



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO OPERE DI URBANIZZAZIONE
PRIMARIA

Determinazione Dirigenziale

N. 23/ 14

di data 14/02/23

Oggetto: L.P. 10.09.1993 N. 26 - L.P. 09.03.2016 N. 2 - L.P. 23/90 E S.M. INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELLA RETE IN FIBRA OTTICA. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA. APPROVAZIONE PERIZIA DI SPESA. IMPORTO EURO 64.000,00.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

atteso che l'Amministrazione comunale provvede con mezzi e personale propri o con l'intervento di terzi alla manutenzione straordinaria dell'esistente rete in fibra ottica;

posto che gli interventi previsti mirano al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- potenziamento di siti esistenti con collegamento in fibra ottica e aggiornamento tecnologico delle postazioni di rilevamento dati di traffico;
- verifica della funzionalità della rete in fibra ottica tramite ispezioni lungo i punti accessibili dei cavi, misure di retrodiffusione ed attenuazione ottica;
- nuovi collegamenti in fibra ottica e ripristino dei guasti e fuori servizio;
- manutenzione interfacce di rete fibra ottica;
- potenziamento Storage per sistema di videocontrollo;
- estensione del sistema di videocontrollo;
- acquisto di apparati per la manutenzione della rete in fibra ottica;

richiamata al riguardo la perizia di spesa datata 27.01.2023 predisposta dal Servizio Opere urbanizzazione primaria – Ufficio reti tecnologiche, ai sensi dell'art. 83 comma 1 del Regolamento per la disciplina dei contratti, dell'importo complessivo di euro 64.000,00 (oneri compresi), come di seguito suddiviso:

1. Forniture e lavori

a) Acquisto apparati per manutenzione	euro	17.830,40
b) Manodopera, noli e trasporti	euro	3.617,04
c) lavori	euro	29.419,30
d) oneri sicurezza	euro	1.156,27
e) oneri sicurezza covid	euro	429,47
Sommano	euro	52.452,48

2. Somme a disposizione:

f) Iva 22% su a+b+c	euro	11.190,68
g) iva 22% su d+e	euro	348,86
h) arrotondamento	euro	7,98

pagina 1/5

Totale

euro

64.000,00

rilevato che la perizia di spesa prevede una pluralità indistinta di interventi collocati in cantieri diversi e non identificati nel dettaglio, per cui la valutazione delle modalità di affidamento dei lavori, delle modalità applicative del D.lgs. 81/2008 e del subappalto ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.p. 2/2016 e s.m. e dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m. è rinviata al momento di definizione nel dettaglio di ogni singolo intervento;

rilevato, con particolare riguardo alle modalità di affidamento dei lavori, che l'art. 11 della legge provinciale 12 febbraio 2019 n. 1 e s.m. recante "Semplificazione delle procedure di affidamento dei lavori pubblici" dispone che "oltre alle procedure già previste dall'ordinamento provinciale, le amministrazioni aggiudicatrici possono affidare i contratti di lavori pubblici di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 200.000 euro mediante procedura negoziata previa consultazione, di tre operatori economici, se esistenti.";

atteso che le modalità semplificate sopra richiamate si applicano per effetto di indicazioni organizzative interne anche per l'affidamento di lavori di importo inferiore a 40.000 euro;

richiamata la L.p. 23 marzo 2020 n. 2 e s.m., e il relativo regolamento di attuazione, approvato con D.P.P. 27.04.2020 n. 4-17/Leg. e s.m., che hanno introdotto modificazioni nell'ordinamento provinciale dei contratti pubblici al fine di fronteggiare la crisi economica dovuta alla situazione di emergenza sanitaria;

visto in particolare l'art. 3, comma 01 della l.p. 23.03.2020 n. 2 e s.m. ai sensi del quale "le amministrazioni aggiudicatrici possono procedere all'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture, compresi i servizi di ingegneria e architettura, fino alla soglia prevista, per tale tipologia di affidamento, dall'articolo 1, comma 2, lettera a), del decreto legge 16.07.2020 n. 76, convertito con modifiche con legge 11.09.2020 n. 120". Tale possibilità è consentita per gli affidamenti le cui determini a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023 e fino all'importo di 150.000,00 euro per lavori e di 139.000,00 euro per servizi e forniture, compresi i servizi di ingegneria e architettura, per effetto delle modifiche ad esso apportate dal decreto legge 31.05.2021 n. 77, convertito con legge 108/2021;

atteso pertanto che le spese relative a lavori previste nel quadro economico di perizia saranno eseguite in economia, secondo le modalità procedurali previste dal capo II del titolo IV del Regolamento per la disciplina dei contratti, nonché per espresso rinvio ovvero in via suppletiva, dall'art. 52 della L.P. 10.09.1993 n. 26 e s.m. e dal relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg. e tenuto conto delle modalità semplificate di affidamento sopra citate, avendo cura di evitare artificiose suddivisioni dei lavori per la scelta delle modalità di affidamento;

richiamate inoltre, relativamente alle forniture e servizi previste nel quadro economico sopra citato, le disposizioni in materia di approvvigionamento di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni dettate dalla legge provinciale 19.07.1990 n. 23 e s.m. e in particolare:

- gli artt. 39 bis e ter, recanti disposizioni per la razionalizzazione delle forniture di beni e servizi e in materia di procedure telematiche di acquisto, nonché le relative disposizioni attuative di cui alle delibere della Giunta provinciale e alle circolari provincia
- l'art. 36 ter 1, ai sensi del quale le amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale quando non sono tenute a utilizzare le convenzioni quadro con le modalità previste con deliberazione della Giunta provinciale, provvedono all'acquisizione di beni e servizi utilizzando gli strumenti del mercato elettronico gestito dall'Agenzia provinciale per gli appalti e contratti o, in mancanza di beni o servizi, mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente secondo le disposizioni di quest'articolo. Resta in ogni caso ferma la facoltà per le amministrazioni di usare gli strumenti elettronici gestiti da CONSIP s.p.a., ad eccezione dei casi di esclusione individuati dal medesimo art. 36 ter 1 e la possibilità di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a cinquemila euro senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da CONSIP s.p.a.;

pagina 2/5

ritenuto di procedere all'affidamento delle forniture e servizi in oggetto tramite il ricorso agli strumenti elettronici di negoziazione nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, dando fin d'ora atto che si farà ricorso al mercato tradizionale nel caso in cui i beni/servizi richiesti non siano acquisibili mediante gli strumenti predetti, con le caratteristiche essenziali per il soddisfacimento delle esigenze cui è finalizzata l'acquisizione, come sarà attestato dalla documentazione agli atti del Servizio;

atteso che le spese in oggetto saranno effettuate valutando con riferimento a ciascuno specifico affidamento, il ricorso ad una delle modalità sopra richiamate, in coerenza con le misure di semplificazione da ultimo introdotte, consentendo un adeguato bilanciamento tra la garanzia di tutela della concorrenza, nel rispetto delle norme in materia, e i principi di economicità ed efficacia procedimentale, snellezza e proporzionalità dell'attività amministrativa;

atteso che i contratti relativi agli affidamenti dei lavori e delle forniture in oggetto verranno stipulati mediante scambio di corrispondenza, dando mandato al sottoscritto dell'esecuzione del presente atto;

atteso che il presente provvedimento riguarda acquisti di importo inferiore ad euro 40.000,00 pertanto non previsti nella Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- la L.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m. ed il relativo Regolamento attuativo approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg. e s.m.;

Il Dirigente del Servizio
ing. Bruno Delaiti

Trento, addì 14/02/23

pagina 5/5

Sede legale: via Belenzani, 19 - 38122 – TRENTO codice fiscale e partita IVA: 00355870221 tel. 0461/884111



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO OPERE DI URBANIZZAZIONE
PRIMARIA

Determinazione Dirigenziale

N. 23/ 14

di data 14/02/23

Oggetto: L.P. 10.09.1993 N. 26 - L.P. 09.03.2016 N. 2 - L.P. 23/90 E S.M. INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELLA RETE IN FIBRA OTTICA. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA. APPROVAZIONE PERIZIA DI SPESA. IMPORTO EURO 64.000,00.

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
U		2023	01052.02.07017	U.2.02.01.09.999	1306		142423	64.000,00	20090"CONT RIBUTI L.P. 36/93 BUDGET 2022	114775 (1011879 1)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.

VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 15 febbraio 2023